

Lazio in Coro

informazioni A.R.C.L.



Associazione Regionale Cori del Lazio - FENIARCO

1 giugno 2009

IL PRESIDENTE SCRIVE

Cari amici, gentili amiche,

vorrei condividere con voi una piacevole riflessione che abbiamo fatto con il professor Nino Albarosa a conclusione del Seminario sul Canto Gregoriano domenica 24 maggio scorso. C'erano anche i maestri Monari e Guerrini e, conversando, abbiamo messo in fila le varie iniziative che scandiscono la stagione-tipo dell'ARCL. A partire da settembre abbiamo il *Seminario di Aggiornamento Autunnale per direttori e cantori* (nel 2009 a Tivoli, con il M° Berriani), cui segue l'*Assemblea* con la consegna dei riconoscimenti del programma "I cori dell'anno"; poi la *Giornata di Studi in onore del M° Cieri* (nel 2008 Convegno sulle voci bianche), i vari concerti e Rassegne natalizie patrocinate e non (che quest'anno raccoglieremo nel cartellone "Lazio in Coro: Autunno Polifonico e Natale nel Lazio" che affiancherà quello della "Primavera Polifonica"), poi ancora il Seminario di Primavera (quest'anno ne abbiamo avuti ben due: con il M° Tabbia sull'Intonazione del Coro, a Roma, e con il M° Albarosa sul Canto Gregoriano, a Latina); e ancora i Concorsi Scolastici;

segue pag.2

CONCORSO CORALE REGIONALE e FESTIVAL CORALE "CITTA' DI FORMELLO" IV EDIZIONE - 14 giugno 2009



In base alle domande di iscrizione pervenute entro i termini fissati dal Bando di Concorso sono state attivate le seguenti categorie:

B) - Musica Polifonica sacra dei sec. XVI-XVII a cappella

(6 cori concorrenti)

F) - Musica Corale dei sec. XX e XXI

(4 cori concorrenti)

Le audizioni si svolgeranno *domenica 14 giugno* presso la Chiesa San Michele Arcangelo – Via XX settembre, Formello.

Dato il numero dei concorrenti le audizioni si svolgeranno tutte nel pomeriggio, con inizio alle 14.30 (estrazioni dell'ordine di esibizione della Categoria B).

La Giuria è composta dai Maestri *Andrea Angelini* (Rimini), *Franco Radicchia* (Perugia) e *Dario Tabbia* (Torino). Da quest'anno la giuria è totalmente esterna all'A.R.C.L.. Si tratta di una importante innovazione, in quanto fino all'edizione dello scorso anno uno dei tre membri di giuria era scelto tra i direttori iscritti all'A.R.C.L.. Dopo la proclamazione dei vincitori seguirà, alle ore 20.30, l'ormai tradizionale e atteso *Festival Corale "Città di Formello"*, con l'esibizione dei cori nel centro storico.



RASSEGNA "CORINFESTA" 2009 per la FESTA EUROPEA della MUSICA



E' un appuntamento ormai molto atteso dai nostri cori, e la riprova è che nonostante abbiamo ritardato l'annuncio della manifestazione perché non avevamo la sicurezza della "location", la risposta è stata sollecita e molto numerosa. L'infaticabile Luigi D'Orazi sta ancora lavorando con la sua collaudata esperienza e sapienza per comporre *il cartellone, che sarà quindi inviato per e.mail e pubblicato sul sito*, ma già si profila una bella manifestazione che offrirà alla cittadinanza romana e ai turisti una colonna sonora corale di ben quattro serate in un luogo di grandissima suggestione: il Foro Traiano. E' un momento di festa e di incontro per i cori della nostra Regione, e quindi è il momento privilegiato per testimoniare e invereare il senso di solidarietà e

Associazione Regionale Cori del Lazio A.R.C.L. lazioincoro@arcl.it

il Concorso “Tosato” di Anguillara (con il quale la collaborazione è molto stretta); *l'Assemblea di Primavera*; il *Concorso di Formello con il Festival Corale*, e infine la *Rassegna “Corinfesta” per la Festa Europea della Musica*. Nel 2008-2009 abbiamo avuto anche la Consulta dei Direttori e quella dei Presidenti. Vanno aggiunti i *Concerti Itineranti a Villa d'Este* e le varie manifestazioni patrocinate, con particolare rilievo alla *Rassegna “Prime Esecuzioni”*, dell'Aureliano, e il *Corso “Dirigere il coro di Voci Bianche”*, in partnership con la SPMT. “Non è poco!”, ha commentato il prof. Albarosa... e veramente non è poco l'impegno, la passione, il “pensiero” profuso per dare stimoli, progetti, promozione e qualità alla coralità associativa della nostra Regione. Non è poco anche in rapporto alle risorse di cui l'ARCL dispone, basate solo sulla quota annuale corrisposta dai cori. Ma la nostra Associazione dispone di un “capitale” umano in cui competenze, professionalità e soprattutto passione vengono sempre più spesso messe a disposizione di tutti, e questa è la chiave dei significativi progressi che vediamo compiersi, a passi piccoli ma costanti. Le potenzialità dell'associazionismo, in termini umani e artistici che un progetto come quello sulla Policoralità della Scuola Romana, con il concerto dell'8 dicembre, ha fatto percepire e concretizzato, sono a dir poco entusiasmanti e arricchiscono di senso e di contenuti gratificanti la nostra appartenenza. Alcuni nostri nuovi amici, iscritti per la prima volta quest'anno, lo hanno immediatamente compreso e sono subito entrati in azione con la loro risposta e partecipazione... Anche questo non è poco! E allora è giusto che il compiacimento espresso da una personalità di prestigio e di esperienza come il prof Albarosa sia condiviso con tutti e a tutti serva da stimolo per sentirsi partecipi e per fare ancora meglio. Un saluto affettuoso!

il presidente

segue “CORINFESTA”



di condivisione che lega tutta la coralità amatoriale italiana che si riconosce nelle associazioni regionali e, attraverso loro, nella Feniarco. L'ARCL lo farà dedicando la propria Rassegna agli amici dell'Abruzzo. Un grazie particolare al Coro Anaroma per essersi fatto interprete di questi sentimenti proponendo, come sottotitolo della manifestazione, un verso da “Benia Calastoria” di De Marzi: “son tornà par sempre”, che esprime il più vivo augurio che nella terra d'Abruzzo, a noi così vicina e così cara, torni al più presto la vita normale, la consolazione, la serenità e il canto gioioso dei nostri amici.

SEMINARIO di CANTO GREGORIANO col prof. N. ALBAROSA all'ABBAZIA di VALVISCIOLO

Sabato 23 e domenica 24 maggio si è tenuta, nella splendida cornice della Abbazia di Valvisciolo (Sermoneta) il secondo seminario sulla Teoria e Prassi del Canto Gregoriano tenuto dal prof. Nino Albarosa. Si tratta di un evento speciale per la nostra Associazione, non solo per l'importanza dell'argomento e l'autorevolezza del docente, ma perché è la prima volta che siamo riusciti a realizzare una attività di aggiornamento “decentrata” rispetto a Roma. Abbiamo più volte espresso l'auspicio che la nostra Regione possa essere “disseminata” di corsi e seminari, organizzati “in loco” e quindi generati da specifiche esigenze e rispondenti a precise aspettative.

In questa occasione, grazie alla collabora-



zione di Tony Corradini (del Gruppo “Arsi e Tesi” di Latina), che ha coinvolto come partner l'Associazione Pontina di Musica Sacra, abbiamo potuto final-

mente inaugurare il progetto che speriamo possa diffondersi al più presto in tutta la Regione. Un sentito ringraziamento al M° Giorgio Monari che ha coordinato l'evento e a tutti i partecipanti.

CONCORSI SCOLASTICI "E. MACCHI" E "G.L. TOCCHI" NELLA NUOVA SEDE DE L'AUDITORIUM DEL LICEO "VOLTERRA" A CIAMPINO.

Nei giorni 5, 6 e 7 maggio si sono svolti i concorsi che l'ARCL organizza per i cori scolastici (XVIII Concorso "E. Macchi" e XV Concorso "G.L. Tocchi"). L'affluenza è stata ai livelli degli scorsi anni – circa 30 partecipanti – con un calo di iscrizione dei cori di scuola superiore determinato dai ritardi "a monte" con cui sono stati nominati i direttori nelle



varie scuole. Come annunciato le audizioni si sono svolte nel funzionalissimo Auditorium del Liceo "Volterra" di Ciampino ed è stata l'occasione per avviare una proficua collaborazione con questo importante istituto della nostra Regione. Mercoledì 13 poi, si è svolta



la cerimonia di premiazione presso il Teatro Olimpico di Roma. Una bellissima mattinata, nella quale i ragazzi hanno assaporato molte suggestioni ed emozioni che sicuramente resteranno tra le loro esperienze più significative. Un ringraziamento alla Regione Lazio, Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport, alla Commissione Scuola dell'ARCL, al M° Savelloni che ha coordinato da par suo l'organizzazione dei Concorsi, al M° De Santis, "conduttore facilitatore" della manifestazione, ai componenti delle giurie, i maestri Tullio Visioli, Anna Di Baldo, Claudia Morelli, Bruna Liguori Valenti, Ilaria Liberati, Sergio Leone, Ida Maini, Ermanno Testi, e soprattutto ai ragazzi, ai loro direttori e ai loro insegnanti per la bella prova di concentrazione, compostezza e serietà che hanno saputo offrire a tutti noi e che ci ripaga ampiamente per l'impegno profuso.



Il Coro Meridies dell'Aureliano tra le tende d'Abruzzo

televisive, è stata proprio il sentimento evocato da questa riduzione

Su invito della Protezione Civile del Comune di Roma, il nostro Coro Meridies dell'Aureliano diretto da Carmelina Sorace è stato invitato domenica 3 maggio 2009 in Abruzzo ad esibirsi in due concerti di solidarietà nelle tendopoli allestite a San Vittorino e a Capitignano per il tragico evento del terremoto che il 6 aprile ha sconvolto quella regione.

All'iniziativa, di grande valore umano e culturale, abbiamo aderito con gioia e viva partecipazione, ben comprendendo l'importanza del particolare momento psicologico in cui si inseriva questo doppio concerto, tra la fine dell'emergenza post-sisma e l'inizio di una permanenza nelle tende che sarà sempre troppo lunga.



Nel tendone sociale della prima tendopoli di San Vittorino, il paese che, nel freddo e nella pioggia, ci ha ospitato fin dalla mattina, si è celebrata la Santa Messa accompagnata con musiche corali sacre: ci si è subito resi conto, senza la mediazione di stampa, televisioni o interessati uomini politici, della realtà del trauma che queste popolazioni hanno subito e stanno vivendo, con una semplice occhiata alla cittadina completamente deserta e irreale dalla quale le vite e la vita stessa sono state risucchiate confluendo nelle tende.

L'impressione più forte, per la gran parte di noi coristi che avevamo visto sempre tutto da lontano con il filtro falsato di rappresentazioni ed immagini



della vita umana all'essenza nella dimensione di un dolore non gridato ma di cui quotidianamente si fa esperienza: il rendersi conto di come, quando tutto è così essenziale, queste persone così colpite ridiventino in qualche modo dei bambini che sentono di aver subito una assurda ingiustizia e cercano qualche mano materna che le coccoli.

Con questa consapevolezza noi coristi abbiamo vissuto una intensa giornata che ci ha spiritualmente arricchiti. Dopo la messa lo stesso tendone sociale è stato trasformato in una grande mensa dalle mani sapienti del personale della Protezione Civile ed altri volontari e lì siamo stati invitati a pranzo con loro e con le persone delle tende.

Questo tendone modulare, la vera "piazza" del paese, ci ha visto poi protagonisti del concerto pomeridiano, questa volta con l'esecuzione di musiche profane sul tema dell'amore e della rinascita e naturalmente dell'allegria: il nostro Coro ha eseguito vari brani, accompagnando il suono a delle rudimentali ma sentitissime coreografie che hanno divertito noi e il pubblico, che in più di un'occasione è stato invitato ad accompagnare il tempo musicale con il battito delle mani e dei piedi, provocando dei leggeri movimenti del pavimento di legno che stavolta non hanno davvero spaventato nessuno...

Molte persone ci si sono avvicinate al termine del concerto ringraziandoci della bella giornata, ma l'intensità con cui

il coro ha vissuto l'evento è stata anche il "nostro" ringraziamento e la nostra gratitudine per il caldo scambio affetti-



vo che si era magicamente creato tra noi del coro e gli abitanti della tendopoli, sia i colpiti dal terremoto che le persone della Protezione Civile, sempre attente all'efficienza dell'organizzazione ma anche umanamente partecipi e sorridenti.

Un secondo concerto, con gli stessi brani e le stesse coreografie del primo si è tenuto poi nella seconda parte del pomeriggio, con il tempo ancora più inclemente, in un'altra tendopoli più piccola, quella di Capitignano sotto la giurisdizione

della Protezione Civile della Campania, in una zona isolata tra severe montagne nel mezzo di un paesaggio naturale di grande suggestione che faceva da contrappunto straniante alla triste realtà delle tende.

Tutto si è ripetuto con lo stesso sentimento del resto della giornata e con lo stesso scambio di umanità, ma con una differenza: gli abitanti di queste ultime tende sembravano inizialmente stupefatti di fronte allo strano evento di un coro di pazzi che cantava e ballava. Ma alla fine anche degli accaniti giocatori di tressette cui era stata interrotta, o meglio rinviata, la partita, dopo un iniziale disorientamento, si sono uniti all'altrettanto importante evento in corso. Di sicuro tutti, noi coristi ma anche coloro per cui abbiamo cantato, abbiamo di nuovo imparato che in queste occasioni in cui è così importante la solidarietà reale, l'affetto e la partecipazione al sentimento comune, sono proprio queste piccole cose a "fare" l'importanza.

Giampiero De Marco

Dalla FENIARCO LA NUOVA CHORALITER

In questi giorni è uscita e sta arrivando ai nostri cori la Rivista della Feniarco, o meglio, la Rivista della coralità amatoriale, la NOSTRA Rivista, che insieme con l'altro magazine (ITALIACORI.IT) distribuito circa un mese fa, risponde in modo assolu-



tamente adeguato all'esigenza di avere uno strumento di comunicazione interna ed esterna all'altezza (anche nella veste) del profilo della realtà corale associativa italiana. Un progetto impegnativo sotto tutti i punti di vista, da quello redazionale a quello economico, ma

irrinunciabile per lo sviluppo della nostra attività. Un progetto che ha bisogno del nostro sostegno: innanzi tutto leggendo le riviste, facendole conoscere a tutti i coristi (quante volte la rivista, che viene inviata gratuitamente ad ogni coro, rimane a casa del presidente o del direttore!), e poi inviando idee, osservazioni, commenti, richieste e quant'altro permetta al comitato di redazione di scegliere i contenuti più rispondenti all'interesse dei coristi, a tutti i livelli. E poi sottoscrivendo almeno un paio di abbonamenti all'interno di ciascun coro (che, ripeto, riceve comunque una copia gratuitamente): la nuova veste grafica e il nuovo magazine richiedono un investimento maggiore rispetto al passato e noi tutti, che siamo i protagonisti della vita corale

amatoriale, penso che potremmo sentirci un po' impegnati anche su questo fronte.

A proposito: conosciamo la storia della Rivista? Perché "Choraliter"? e a chi si deve il titolo? Nel n° 1 della Rivista (gennaio-aprile 2000) a pag 3, il presidente Sante Fornasier nella presentazione della Rivista ("Choraliter, un viaggio insieme nella coralità italiana") tra l'altro scrive: "...Ad Alvaro Vatri, membro della redazione, il merito di aver ideato questo titolo..." (si può leggere in formato pdf nel sito www.feniarco.it).

Choraliter, avverbio latino se letto unitamente, specifica il carattere corale dell'Associazione, non solo nel senso di un'associazione di cori, ma anche inteso nel senso che fondere "coralmente" le diverse esperienze e capacità deve essere la caratteristica dell'associazione. Letto nelle sue due componenti semantiche, evidenziate anche graficamente nella testata, **Choraliter**, "viaggio corale", sottolinea il carattere di ricerca mossa dalla passione che l'attività corale deve avere e alla quale devono servire la Feniarco e le Associazioni Regionali. La rivista esce con cadenza quadrimestrale in 4000 copie inviate ai cori associati, ai molti cori non associati, ai conservatori ed agli istituti musicali, ad associazioni musicali e culturali non solo italiane ma anche europee ed internazionali. Abbonamento annuo 25 euro / 5 abbonamenti 100 euro. Grazie.

Alvaro Vatri



Mi piace questa nuova CHORALITER

È arrivato il primo numero del 2009 di Choraliter, rivista quadrimestrale della FENIARCO (Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali).

Quest'anno ho sottoscritto l'abbonamento individuale.

La rivista ha una nuova veste grafica e devo dire, dopo averla letta, che il progetto editoriale mi sembra particolarmente adeguato per i cantori amatoriali perché tratta gli argomenti in maniera chiara e con il giusto grado di difficoltà.

È composta da diverse rubriche.

Un dossier che tratta di un argomento di interesse generale per la vita di un coro: questo numero è dedicato alla produzione di un CD di un coro (obiettivi, progetto musicale, aspetti tecnici per la registrazione, scelta del luogo in cui registrare, allestimento del libretto) e un piccolo accenno anche alla produzione di un DVD video.

La seconda rubrica è un approfondimento su un compositore e su un argomento più tecnico, tanto più fruibile quanto più si è in possesso di competenze musicali.

Una buona parte della rivista è dedicata alla vita della FENIARCO e delle Associazioni Regionali, novità, informazioni sui progetti futuri, report su progetti già realizzati, appuntamenti e impegni di interesse corale.

Insomma uno strumento utile per capire cosa succede nel mondo corale che ci circonda, che offre la possibilità di diventare consapevoli che facciamo parte di un contesto vivo e dinamico, che dà opportunità e stimoli di riflessione e di miglioramento.

Per crescere bisogna solo averne la voglia

Mariangela Garofalo - Corale Polyphonia (Roma)

CALENDARIO CONCERTI ESTATE 2009 SCHOLA CANTORUM di CIVITAVECCHIA

13 GIUGNO h 19,00

Civitavecchia, Chiesa Ss. Trinità

Concerto "Noi X Voi" con la partecipazione della Corale "L. Perosi" di Civitavecchia e de "I solisti di Musicarmònia"

21 GIUGNO h 19,00

Cava de' Tirreni (SA) Badia di Cava

ospiti della Corale Metelliana di Cava de' Tirreni

26 GIUGNO h 21.00

Civitavecchia Calata della Rocca (zona Porta Livorno)
"Arcadelt e dintorni"

Insieme Vocale "Lo strambotto" di Roma

I solisti di Musicarmònia

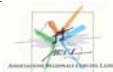
Scuola di danza "Aergymnica"

Elementi dell'Orchestra Giovanile di Civitavecchia

27 GIUGNO h 21,00

Anguillara Sabazia (RM)

Ospiti dell'Associazione Amici della Musica
di Anguillara Sabazia



SPMT

Scuola Popolare di Musica di Testaccio

Via di Monte Testaccio, 91 - 00153 Roma

Tel. 06 5750376 Fax 06 5757940

(ore 11.00/14.00 dal lunedì al venerdì)

www.scuolamusicatestaccio.it

info@scuolamusicatestaccio.it

DIRIGERE IL CORO DI VOCI BIANCHE

11° edizione

Dal Coro di Bambini

al Coro Giovanile

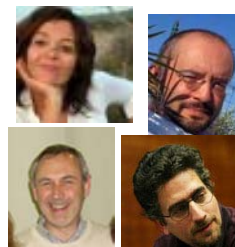
ROMA 4 / 9 settembre 2009

Corso di aggiornamento e approfondimento sulla coralità infantile e giovanile per Direttori di Coro, Insegnanti e Operatori Musicali, dalla Scuola Elementare alle Scuole Superiori. Verrà rilasciato l'attestato di frequenza al corso, con il riconoscimento da parte del MIUR (decreto 10/10/2005) per un totale di 42 ore.

Il corso è organizzato dalla SPMT-Scuola Popolare di Musica di Testaccio in collaborazione con l'ARCL-Associazione Regionale Cori del Lazio, con il patrocinio della FENIARCO-Federazione Nazionale Associazioni Regionali Corali.

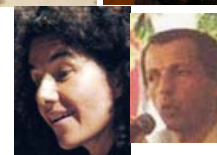
DOCENTI

MARIA GRAZIA BELLIA,
MARCO BERRINI,
ROBERTA PARANINFO,
AMEDEO SCUTIERO,
DARIO TABBIA,
TULLIO VISIOLI.



CORI LABORATORIO

CORO DI BAMBINI SPMT,
CORO GIOVANILE "VIVALDI",
GENOVA VOCAL ENSEMBLE.



**Giovedì 18 giugno 2009, ore 21.00,
Basilica dei Ss. Giovanni e Paolo al Celio**

**Coro dell'Aventino e
Orchestra ROMAinCANTO,
Direttore M° Fabio Avolio.**

Magnificat BWV 243 di J. S. Bach
nella versione per soli, coro e orchestra.

INGRESSO LIBERO.

Per informazioni telefonare al **329/3835989.**